



ISTITUTO CONFUCIO  
DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO  
都灵大学孔子学院



**Studi  
Um**

Martedì 19 marzo 2019 alle 16.00 / Sala Blu / Palazzo del Rettorato – via Verdi 8, Torino

## **ZHANG YUERAN DIALOGA CON GABRIELE DI FRONZO SUL PROGETTO "GLI INSAZIABILI" E ALTRO...**

**Conduce la professoressa STEFANIA STAFUTTI**

L'Istituto Confucio dell'Università di Torino ospita un incontro d'eccezione.

**Zhang Yueran**, una delle **scrittrici più influenti nel panorama letterario cinese contemporaneo**, dialogherà con lo scrittore torinese **Gabriele Di Fronzo** del progetto comune ***Gli insaziabili. Sedici racconti tra Italia e Cina***. AAVV Ed. Nottetempo, una raccolta di **16 racconti di otto autori italiani e di otto autori cinesi** intorno al doppio filo rosso rappresentato da eros e cibo.

Zhang Yueran è una delle voci più originali e interessanti della Letteratura cinese Contemporanea.

Poco conosciuta in Italia, dove è attesa per l'autunno, nella traduzione di Stefania Stafutti, la famosa raccolta "Dieci Amori" (十爱, Shi ai), una graffiante serie di racconti che hanno avuto grande successo in Cina e fuori dalla Cina (ed. Admosphere, nella collana Asiasphere).

In questa sua visita in Italia, invece, Zhang Yueran accompagna la pubblicazione di un "esperimento" letterario che coinvolge la casa editrice Nottetempo e la prestigiosa Renmin wenxue chubanshe (People's Literature Publishing House). Le due case editrici hanno accostato 16 autori italiani e cinesi, che poco o nulla sapevano gli uni degli altri, accoppiandoli sulla base dei lor testi, sulla falsariga di un comune filo conduttore, il cibo e l'eros. Esperimento interessante, accompagnato anche da incontri tra gli autori dei due paesi, in Italia e in Cina. Ne è uscito un bel volume, "Gli insaziabili", curato da Patrizia Liberati e Silvia Pozzi. Al racconto di Zhang Yueran, "Mille e una sera" fa da contrappunto il testo "Lo sconosciuto", di Gabriele di Fronzo, che flirta con lo *splatter* come anche Zhang Yeran ama fare. I due autori si sono incontrati in Cina e si incrociano di nuovo in Italia: gli scrittori sono voraci di parole, insaziabili.

**Zhang Yueran** (1982) è una giovane scrittrice cinese nata a Jinan, nella provincia dello Shandong che si trova circa 400 chilometri a sud della capitale nazionale Pechino.

Figlia unica di un professore della Shandong University appassionato di letteratura, Zhang è ex studente della Shandong Experimental High School, della Shandong University e della National University of Singapore.

Viene spesso etichettata come parte di un gruppo di **autori cinesi di successo noti come generazione "80 hou"** (nati negli anni Ottanta).

Zhang Yueran comincia a **scrivere all'età di quattordici anni** e a pubblicare i primi lavori sulle principali riviste di letteratura quali "Giovani pensatori" (Qingnian Sixiangjia 青年思想家), "Letteratura popolare" (Renmin Wenxue 人民文学), "Letteratura di Shanghai" (Shanghai Wenxue 上海文学). **Comincia ad affermarsi sulla scena letteraria a diciannove anni, con la vittoria del concorso "Nuove Idee"** (Xin Gainian 新概念) della rivista letteraria "Germogli" (Mengya 萌芽).

Pur appartenendo alla generazione di scrittori "80 hou", Zhang Yueran si differenzia da rinomati colleghi quali Han Han e Chun Shu sia nella scelta di stile che nelle tematiche affrontate nei suoi romanzi. La scrittrice non si adegua alla ribellione nei confronti della società o della scuola tipica di altri autori suoi coetanei, evitando allo stesso tempo di attingere alla propria esperienza personale come fonte di ispirazione.

**Tra le sue pubblicazioni**, figurano: le raccolte di racconti " Sei stato tu a esaminare il mio dolore?" (Shi ni lai jianyue wo de youshang le ma 是你来检阅我的忧伤了吗 ), "Dieci amori" (Shi ai 十爱) e i romanzi "La lontananza delle ciliege" (Yingtao zhi yuan 樱桃远) e "L'uccello del giuramento" (Shi niao 誓鸟).

Nel 2012, è stata **nominata "Uno dei 20 migliori scrittori under 40"** dalla rivista Unitas. È stata redattore capo di Newriting dal 2008 e ha conseguito un dottorato in letteratura cinese antica presso la Renmin University of China di Pechino, dove dal 2012 lavora come insegnante di materie letterarie.

**Gabriele Di Fronzo** è nato a Torino nel 1984. Collabora con *L'Indice dei Libri del Mese*. Ha pubblicato racconti su *Nuovi Argomenti* e *Linus*. Nel 2016 ha pubblicato *Il grande animale* (nottetempo), con cui ha vinto il **premio Volponi** opera prima. Per Einaudi ha pubblicato *Cosa faremo di questo amore. Terapia letteraria per cuori infranti* (2018).

Conduce l'incontro la professoressa **Stefania STAFUTTI**, ordinario di Lingua e Letteratura Cinese dell'Università di Torino e Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali con la Cina.

### ***Gli insaziabili. Sedici racconti tra Italia e Cina. AAVV Ed. Nottetempo (2019)***

Racconti di Milena Agus, Alessandro Bertante, Paolo Colagrande, Gabriele Di Fronzo, Giorgio Ghiotti, Ginevra Lamberti, Laura Pugno e Mirko Sabatino gli autori italiani.

A Yi, Ge Liang, Feng Tang, Lu Min, Shu Qiao, Wen Zhen, Zhang Chu e Zhang Yueran gli autori cinesi.

L'edizione italiana e quella cinese sono pubblicate in contemporanea nei due paesi e sono **a cura di Patrizia Liberati e Silvia Pozzi**.

Gli insaziabili raccoglie i racconti di otto autori italiani e di otto autori cinesi intorno al doppio filo rosso rappresentato da eros e cibo: temi che riguardano in maniera viscerale e profonda due culture distanti geograficamente e storicamente, eppure piene di terreni fertili per un confronto, una conoscenza e un arricchimento reciproci ancora tutti da sondare e coltivare. Il libro, che esce in contemporanea in Italia e in Cina, è un gioco di specchi, di incastri, di visioni, di sguardi su due argomenti che sono agenti di scambio, strumenti di comunicazione e aggregazione, processi chimici regolati da rituali, modelli culturali, veicoli di senso, facilitatori interculturali - e vorrebbe avvicinare i lettori italiani alla Cina e i lettori cinesi all'Italia, smontando magari più di un preconcetto e contribuendo ad accorciare le distanze grazie a quell'avventura senza patria che è la lettura.

### **DOVE E QUANDO**

Martedì 19 marzo 2019 ore 16.00 Sala Blu, Palazzo del Rettorato, via Verdi 8 Torino. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

### **INFORMAZIONI**

Per informazioni: 011 670 39 13 / [segreteria@istitutoconfucio.torino.it](mailto:segreteria@istitutoconfucio.torino.it)

